

ATTI  
DELLA  
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCLXXXIX.

1892

SERIE QUINTA

RENDICONTI

PUBBLICATI PER CURA DEI SEGRETARI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME I.

1° SEMESTRE



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1892

**Chimica.** — *Spostamento della nicotina dai suoi sali e azione dell'alcool sopra di essi.* Nota del Corrispondente R. NASINI, e del dott. A. PEZZOLATO.

Questa Nota verrà pubblicata nel prossimo fascicolo.

**Chimica.** — *Sopra un nuovo metodo di formazione delle solfine e del solfuro di metiletile.* Nota di G. CARRARA, presentata dal Corrispondente NASINI.

Questa Nota verrà pubblicata nel prossimo fascicolo.

**Chimica.** — *Ricerche sopra i composti mercurio-anilici.* Nota di L. PESCI, presentata dal Corrispondente G. CIAMICIAN.

Questa Nota verrà pubblicata nel prossimo fascicolo.

**Patologia.** — *Sulla trasmissione ereditaria dell'immunità contro il tetano.* Comunicazione preventiva del Corrispondente prof. GUIDO TIZZONI e della dott.<sup>ssa</sup> G.<sup>na</sup> CATTANI.

• Avendo noi in Laboratorio parecchi animali resi refrattari al tetano, abbiamo cercato di metterli a contributo per lo studio sulla trasmissione ereditaria dell'immunità contro quella malattia.

• Le nostre osservazioni per ora riguardano solo il coniglio e il topo (*mus decumanus albinus*), cioè una coppia di conigli dal luglio dell'anno decorso immunizzati contro il tetano fino a sopportare, senza alcun disturbo, l'iniezione di 3 cmc. di una cultura del tetano in gelatina molto tossica, e una coppia di topi dallo stesso tempo immunizzati fino a non risentire alcun effetto dalla iniezione di 2 cmc. della medesima cultura.

• Tanto i conigli quanto i topi ricevevano poi successivamente ogni 20-30 giorni una iniezione di prova, sempre benissimo sopportata, nella quantità resp. di 3 e di 2 cmc. di cultura molto tossica, in gelatina.

• Da questi animali sono nati, 4 figli dai conigli il giorno 21.2.92, e due dai topi il giorno 1.3.92.

• Dei quattro piccoli conigli, uno è stato iniettato il 2.4.92 con  $\frac{1}{10}$  di goccia di una cultura del tetano in gelatina sotto idrogeno, filtrata e svaporata ad  $\frac{1}{5}$ ; il 2° è stato iniettato il 4.4.92 con  $\frac{1}{5}$  di goccia; il 3° è stato iniettato il 5.4.92 con  $\frac{1}{2}$  goccia della medesima cultura; il 4° finalmente è stato lasciato senza nessun trattamento per saggiarne la resistenza al tetano ad una età più avanzata.

• I due primi conigli non hanno risentito affatto nulla dalla praticata iniezione, il 3° ha presentato solo fenomeni tetanici locali che dopo breve tempo hanno cominciato a regredire. Invece un coniglio della stessa età e dello stesso peso a un dipresso, ma nato da conigli non immunizzati, per l'iniezione di  $\frac{1}{10}$  di goccia della stessa cultura è morto di tetano classico in 5 giorni.

• I due piccoli topi arrivati ad un mese di età, hanno ricevuto una iniezione di  $\frac{1}{20}$  resp. di  $\frac{1}{10}$  di goccia di cultura del tetano in gelatina, filtrata. Nessuno dei due ha presentato fenomeni tetanici, mentre invece un topolino della stessa età per  $\frac{1}{20}$  di goccia della medesima cultura è morto di tetano in 34 ore.

• Questi fatti ci dimostrano pertanto, che *gli animali immunizzati per il tetano possono trasmettere ai loro figli un discreto grado d'immunità verso la medesima malattia, minore peraltro di quello da essi posseduto.*

• Con ulteriori ricerche ci proponiamo di stabilire se, perchè si abbia questa trasmissione, sia necessario che tutti e due i genitori siano immuni, o se basti semplicemente che lo sia uno dei due, e in quest'ultimo caso se la trasmissione si faccia per mezzo della madre o per mezzo del padre.

• Intanto ci è parso interessante di render noti i risultati già ottenuti, perchè, a nostra notizia, fino ad ora nessuno si è occupato della trasmissione ereditaria dell'immunità per il tetano, e pochi della trasmissione ereditaria dell'immunità per altre malattie d'infezione •.

**Meccanica.** — Appendice alla Nota: *Sulla soluzione più generale delle equazioni indefinite dell'equilibrio d'un corpo continuo* <sup>(1)</sup>.  
(Da una lettera del prof. G. MORERA al prof. E. BELTRAMI <sup>(2)</sup>).

• Una delle di Lei *Osservazioni* alla Nota sopra citata mi conduce a completare il risultato di quel mio lavoro, stabilendo che *la soluzione più generale delle equazioni indefinite dell'equilibrio d'un corpo continuo*, non

(1) V. pag. 137.

(2) Credo utile comunicare all'Accademia le seguenti deduzioni del prof. Morera, le quali stabiliscono che la soluzione da lui esposta nella sua Nota è soltanto in apparenza meno generale di quella che risulta dalle mie *Osservazioni* alla Nota medesima.